

## Corpi Urbani, il Festival Internazionale di Danza torna a Genova

di **Redazione**

28 Agosto 2014 - 11:35



**Genova.** Tra il 6 e il 14 settembre a Genova e il 7 settembre a Finale Ligure, Corpi Urbani/Urban Bodies - Festival Internazionale di Danza in Paesaggi Urbani, propone creazioni e performance di compagnie italiane e straniere, provenienti da Spagna, Israele, Malesia e USA, in un panorama variegato di forme e linguaggi del corpo, per un totale di 27 spettacoli e 35 artisti. Ideato e organizzato dall'Associazione ARTU (Arti per la Rinascita e la Trasformazione Urbana) e giunto alla dodicesima edizione, il festival valorizza lo spazio urbano e invita alla scoperta del territorio attraverso l'arte della danza contemporanea, convogliando la memoria storica e la quotidianità dei luoghi a una nuova visione.

Il festival sarà articolato in momenti di spettacolo, residenze creative site specific e laboratori, per una durata complessiva di nove giorni e sarà dislocato tra il centro di Genova, i quartieri di Quarto e Nervi (a levante), Cornigliano (a ponente) e il centro di Finale Ligure (SV). A seguito della positiva esperienza delle ultime edizioni, il festival si rivolge nuovamente al ponente genovese riconfermando la collaborazione con Cornigliano SpA nell'area di Villa Bombrini e inaugura a levante una nuova collaborazione con il Coordinamento per Quarto presso l'Ex Ospedale Psichiatrico e torna dopo sette anni nei Musei e Parchi di Nervi che costituiscono un'ulteriore cornice architettonica particolarmente suggestiva. Come ogni anno, il rapporto con la città e con i cambiamenti che essa vive è un obiettivo primario dell'Associazione ARTU. La sinergia con i soggetti pubblici e privati che intervengono nel sostenere il progetto è una necessità ma anche un'opportunità per lavorare su nuove strategie e far crescere il festival. Proseguono così le proficue collaborazioni con Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Network Anticorpi

---

XL e Mosaico Danza/Festival Interplay di Torino.

La giornata inaugurale del festival, sabato 6 settembre, si svolgerà presso l'Ex Ospedale Psichiatrico di Genova Quarto dove, oltre alla permanenza dei servizi di salute mentale trovano posto altre attività sociali per il territorio. La bellezza del luogo e le attività portate avanti in questi ultimi anni dal Coordinamento per Quarto, rendono questi spazi particolarmente idonei alla prerogativa di ARTU sulla valorizzazione dei luoghi e la ricerca di artisti sensibili alla relazione con il tessuto socio-culturale e pronti a reinterpretare gli spazi di performance. La giornata è caratterizzata da una forte presenza di artisti spagnoli: la compagnia Entomo EA&AE in 'Entomo', mette in scena un duetto in cui la danza contemporanea rasenta il movimento degli insetti; LaTaimada in 'Crash' mostra il collasso di corpo e anima di due individui che si cercano e si perdono; La Intrusa in 'Rojo Manso' mette in scena le difficoltà delle relazioni e il valore del vero amore; Elías Aguirre in 'Lucha o vuelo (fight or flight)' mostra con la danza cosa succede quando un animale si sente minacciato e mette in atto dei meccanismi di difesa. La compagnia italiana Koinè Genova in '...e come sottofondo il rumore della città' mostra invece cosa accade quando si decide all'ultimo, per un soffio, di esercitare un'azione e agire, per andare avanti come un'onda che resiste alla risacca senza ritornare. La coreografa italiana Simona Bertozzi, con il laboratorio 'Atlante', che si svolgerà dal 2 al 5 settembre con evento performativo il 6 settembre, in uno spiccato spirito avventuroso ed esplorativo, darà vita ad una serie di quadri e composizioni coreografiche in cui l'azione collettiva e il delinarsi delle singolarità generano un paesaggio mutevole di presenze e diversità biologiche.

Un evento da non perdere, con appuntamenti emozionanti e unici fino al 14 settembre.